



Giuseppe Carissimi
1674 2024

CARISSIMI 350

GIACOMO CARISSIMI MAESTRO DELL'EUROPA MUSICALE

giornate
carissimiane
2024 roma



GIACOMO CARISSIMI

MAESTRO DELL'EUROPA MUSICALE

concerti, incontri di studio, edizioni, funzioni liturgiche
nei luoghi del grande musicista del barocco romano

Ministero della Cultura

Amici della musica di Tivoli

Basilica di Sant'Apollinare

Capitolo della Cattedrale di San Rufino

Cappella Musicale della Cattedrale di Assisi

Cappella Musicale di San Giacomo

Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima

Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma

Comune di Assisi | Comune di Marino

Comune di Roma | Comune di Tivoli

DHI - Istituto Storico Germanico di Roma

Diocesi di Roma | Diocesi di Tivoli e Palestrina

Diözesanbibliothek Münster

Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone

Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina

Fondazione Pro Musica e Arte Sacra

IBIMUS - Istituto di Bibliografia Musicale

IISM - Istituto Italiano per la Storia della Musica

IRFROME - Institutum Romanum Finlandiae

IUC - Istituzione Universitaria dei Concerti

La via dell'Anima

Oratorio del SS.mo Crocifisso

Pontificio Collegio Germanico Ungarico

Pontificio Istituto di Musica Sacra

Pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima

Università di Osnabrück

CARISSIMI 350

MUSICAIMMAGINE

DIREZIONE ARTISTICA E PROGRAMMAZIONE

Flavio Colusso *direttore artistico*

Andrea Coen *consulente*

AREA STUDI E RICERCHE

Maurizio Pastori

Luca Polidoro

Luca Trombetta

Luigi Verdi *

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

Silvia De Palma

Guido Galterio

Giuseppe Colliva

Renato Giuliani

STAMPA E COMUNICAZIONE

Isabella Grimaldi

Paolo Maria Vitiello

* *rappresentante dei discendenti
della famiglia di Giacomo Carissimi*



g i a c o m o c a r i s s i m i

carissimi 350

giornate carissimiane 2024

ROMA

venerdì 12 gennaio - ore 18

Basilica di Sant'Apollinare

Concerto spirituale

sabato 13 gennaio - ore 18

Oratorio del SS.mo Crocifisso

conferenza di Claudio Strinati

posa della targa “nei luoghi del Maestro”

domenica 14 gennaio - ore 19.30

Chiesa Teutonica di Santa Maria dell'Anima

*Domenica II per annum - Santa Messa in latino
con musiche di Carissimi, Colusso, gregoriano*

Luca Carissimi



Nel 2024 ricorre il 350° della morte di Giacomo Carissimi, [Marino 1605 - Roma 1674] universalmente riconosciuto come uno dei più grandi musicisti della storia, «padre dell'Oratorio musicale e della Cantata da camera». L'Ensemble Seicentonovecento fin dagli anni '80 si dedica alla diffusione e valorizzazione della figura e dell'Opera musicale del Maestro e, insieme alla Cappella Musicale di S. Maria dell'Anima, il 7 novembre 2023 ha dato il via alle celebrazioni con due spettacolari oratori (*Sponsa canticorum* e *Vanitas vanitatum*) nell'ambito del XXII Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra. Carissimi ebbe il suo primo incarico a Tivoli nel 1623 come cantore nel Duomo e poi come organista; nel 1628 divenne maestro di cappella della Cattedrale di San Rufino ad Assisi e dal 1629 fu maestro di cappella della Basilica di Sant'Apollinare e del Collegio Germanico-Ungarico a Roma, dove rimase per oltre quarant'an-

ni, fino alla morte e da cui la sua fama di compositore e didatta si diffuse in tutto il mondo. Corteggiato dai regnanti d'Europa scelse di rimanere sempre a Roma, dove la regina Christina di Svezia lo nominò «Maestro di cappella del concerto di camera». Centinaia di sue composizioni furono copiate da suoi allievi e ammiratori e sono oggi conservate in molte biblioteche europee e americane ma nessun autografo sembra essere giunto fino a noi. Lino Bianchi, i cui preziosi studi avviati negli anni Cinquanta presso l'Oratorio del SS.mo Crocifisso formano un'eredità e un seme di inestimabile valore, scrive: «seppe comunicare la parola sacra con sentimento di profonda fede [...] la caratteristica saliente del genio di Carissimi è la pietà che riesce a cogliere nella verità del dolore umano [...] la carriera a cui mirava era assolutamente interiore e voleva essere la carriera delle opere che sarebbero nate dallo spirito che gli dettava dentro; eleva a Oratorio le

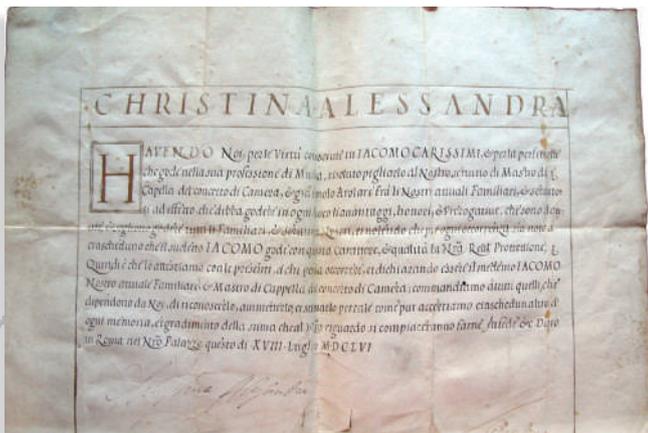


historie, i dialoghi, i mottetti con un profondo carattere epico sacro. Carissimi lo aveva in sé questo carattere. Era la luce tutta particolare del suo genio».

Dotato di un carisma superiore a quello dei suoi contemporanei - Kircher lo descrive nel 1650 «capace di trasportare gli animi verso qualunque sentimento» - la sua figura sfuma in un'aura mitica. Di lui non ci è giunto nemmeno un ritratto ma solo la descrizione di Giuseppe Pitoni «alto di statura, gracile e inclinato al malinconico». I due ritratti ancora oggi da molti considerati suoi, raffigurano altri personaggi: uno è il pastore protestante Alexander More, l'altro è Bach. Le "Giornate carissimiane", istituite da Musicaimmagine nel 2013 per festeggiare i trent'anni di attività dell'Ensemble intorno all'opera di Carissimi sono appuntamenti "nei luoghi del Maestro" dove visse, operò ed è sepolto e nel 2023 hanno celebra-

to i 40 anni di tale percorso. Momenti di incontro e confronto per approfondire la conoscenza del grande musicista, le "Giornate" sono occasione per ascoltare rare pagine di musica, alcune in prima esecuzione, celebrare le «Messe per l'anima sua» richieste da Carissimi in punto di morte, e visitare e conoscere luoghi di interesse storico-artistico spesso poco frequentati.

Queste tre giornate di gennaio 2024, intorno alla data della ricorrenza della morte, sviluppano un percorso tematico che proseguirà anche nel resto dell'anno con le molteplici iniziative del progetto "Carissimi350", realizzato in collaborazione con le istituzioni scientifiche e culturali collegate al progetto "Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale" e al più recente progetto "La via dell'Anima", incentrato sui manoscritti musicali della collezione di Fortunato Santini della Diözesanbibliothek di Münster.





basilica di sant'apollinare **12 gennaio** ore 18

concerto spirituale

nel giorno del 350° anniversario della morte di Giacomo Carissimi

FLAVIO COLUSSO [1960]

O sacrum convivium à 6 voci

GIACOMO CARISSIMI [1605-1674]

Quid agis cor meum à voce sola

meditazione spirituale di S.E. mons. Daniele Libanori

FLAVIO COLUSSO

Quid agis cor meum à voce sola

GIACOMO CARISSIMI

Diffusa est gratia à 4 voci

ensemble seicentonovecento cappella musicale di santa maria dell'anima

flavio colusso *direttore al cembalo*

maria chiara chizzoni *soprano*

giamomo carissimi

oratorio del ss.mo Crocifisso 13 gennaio ore 18

conferenza di claudio strinati e posa della targa “nei luoghi del Maestro”

L'esperienza dell'Ensemble Seicentonovecento sugli Oratori di Carissimi ha messo in luce aspetti interessanti e finora mai troppo sviscerati del complesso rapporto musica-pittura che si instaura nella prima metà del Seicento, prima nella scuola romana, poi in quella bolognese, e, progressivamente, in tutti i maggiori centri d'Italia. La vastità della gamma espressiva toccata da Carissimi sta emergendo sempre meglio, con la sistematica esplorazione del suo lavoro, noto in parte ai filologi, ma scarsamente frequentato da un pubblico più vasto di appassionati e studiosi. Sarebbe come se, nella Storia della pittura del Seicento, personaggi come Domenichino o Guercino fossero ancora adesso conosciuti per un numero ristretto di opere. Perché il livello di Carissimi è analogo, è quello di un finissimo e fervido poeta che tocca, con pari energia creativa, tutte le corde di un universo compatto e solenne, in un continuo ampliamento dell'orizzonte espressivo. E proprio riflettendo su tale vastità di concezione, derivata al maestro da concrete esperienze fatte nell'ambito della scuola romana, sembra lecito confrontare tecniche artistiche diverse sulla base del concetto fondamentale della visione intellettuale – che è immagine concreta, ma anche forma ideale di una struttura compositiva – rintracciabile con pari legittimità nello spazio sonoro e in quello figurativo. [...] La musica, cioè, ha un'ambizione “visiva”, intrinseca quasi al suo stesso linguaggio. L'ideale comune è quello della visione [...]. In tale ottica l'ipotesi musica-immagine assume senso e rilevanza storica, perché al di là della pur necessaria filologia, tende ad affermare un'idea esecutiva, appunto su base filologica che è l'esaltazione del momento figurale pittografico [...]. L'incedere di questo discorso è circoscritto ma la sua grandezza è nella totale dedizione alla materia sonora sentita come un organismo vivente e non come un meccanismo. Questa idea della sosta meditativa in uno spazio conchiuso è stata esaltata nella dimensione del canto, al punto che l'allegoria stessa del concetto di Armonia sembra trovare nelle tarde esperienze della scuola romana una sorta di consacrazione. [Claudio Strinati *Pittografia sonora*, Musicaimmagine 1993]



ROMA



MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



UNIVERSITÀ DI
ROMA

Roma, Oratorio del SS.mo Crocifisso
in questo luogo sacro, in cui la titolare Arciconfraternita
praticava i suoi esercizi, nacquero gli Oratori musicali di

GIACOMO CARISSIMI
MAESTRO DELL'EUROPA MUSICALE

Marino 1605 - Roma 1674

Giacomo Carissimi

www.giacomocarissimi.net

Itinerario culturale della rete
“nei luoghi del Maestro”





chiesa di santa maria dell'anima **14 gennaio** ore 19.30

dominica II per annum

celebrazione eucaristica in latino

introitus	GREGORIANO	Omnis terra adoret te, Deus
kyrie	CARISSIMI	dalla <i>Missa</i> à 8 voci [ms. X233 del Museo della Musica di Bologna]
gloria	CARISSIMI	dalla <i>Missa</i> à 8 voci
psalmus 39	COLUSSO	Ecco, Signore
alleluja	COLUSSO	Alleluja, laudate Deum omnes Angeli ejus
credo	CARISSIMI	dalla <i>Missa</i> à 8 voci
offertorium	CARISSIMI	Diffusa est gratia à 4 voci [ms. di Fortunato Santini D-Müs Hs.1206+ della Diözesanbibliothek di Münster]
sanctus	CARISSIMI	dalla <i>Missa</i> à 3 voci
agnus dei	CARISSIMI	dalla <i>Missa</i> à 3 voci
communio	CARISSIMI	Ardens est cor meum à 4 voci [da <i>Arion Romanus</i> , Costanza 1670]

cappella musicale di santa maria dell'anima

flavio colusso *maestro di cappella*

omo carissimi

MARIA CHIARA CHIZZONI

Giovanissima ha iniziato una brillante carriera cantando i principali ruoli di *L'Elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Lucia di Lammermoor* (Donizetti); *Rigoletto* (Verdi); *La cambiale di matrimonio* (Rossini), *Così fan tutte* (Mozart); *Il telefono* (Menotti), *Il Pipistrello* (Strauss), in teatri come: Arena di Verona, Massimo di Palermo, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari. Ha esordito nelle opere *Das Zauberfon!* [*Il cellulare magico*], e *Il Lauro del Gianicolo*, composte per lei da Flavio Colusso. All'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha interpretato il *Magnificat* di Petrassi diretto da Antonio Pappano, i *Carmina Burana* di Orff diretti da C. Meister e la *Water Passion* di Tan Dun. Quest'ultimo oratorio, diretto sempre dal compositore stesso, è stato eseguito in diverse produzioni in Europa: alla Thomaskirche di Lipsia, per la Radio tedesca MDR, alla Tonhalle di Düsseldorf, al Concertgebouw di Amsterdam, al Bozar di Bruxelles. La sua attività si è poi estesa in Cina, dove è stata più volte invitata personalmente dal maestro Tan Dun a cantare per la Televisione cinese, in collaborazione con la Shanghai Symphony Orchestra e la Macao Orchestra. A *Floresta e jovem* di L. Nono la vede protagonista al Festival d'Automne di Parigi. Ha inciso per Chandos la *Messa per San Marco* di Galuppi; per Brilliant la raccolta *Arion Romanus* di Carissimi; per MR la *Missa Sancti Andreae Avellino*, la *Missa de Anima* e il *Te Deum* di Colusso.

Collabora con Edoardo Bennato e i Solis String Quartet nei duetti lirici composti dallo stesso cantautore (Massimo di Palermo, Auditorium del Lingotto di Torino, Anfiteatro di Pozzuoli, Belvedere della Reggia di Caserta, Villa Rufolo a Ravello, Arena di Verona).

FLAVIO COLUSSO

Compositore, musicologo e direttore impegnato nel repertorio lirico e sinfonico e nella produzione di inediti, prime esecuzioni e sue composizioni con artisti come Nina Beilina, Konstantin Bogino, José Carreras, Aris Christofellis, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Giovanni Sollima, Pietro Spagnoli, Joan Sutherland, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, in istituzioni come: Liceu de Barcelona, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo di Palermo, La Maestranza de Siviglia, Beaux Arts di Bruxelles, Festival Puccini - Torre del Lago, Spoleto Festival, Tianjin May Festival, Académie de France, Museo del Louvre, Sagra Malatestiana di Rimini, Festival de Granada, Festival de la Opera de Tenerife, Conservatoire de Paris, trasmessi da Enti radio-televisivi come RAI, UER, WDR, ZDF, ARTE, HRTV, MEZZO e incisi in oltre 50 CD (EMI, Brilliant, Bongiovanni, MR).

Compositore residente dell'Università di Osnabrück, è Accademico Pontificio, membro *ad honorem* del Centro Studi Farinelli e presidente della Sibelius Society Italia fondata con Sir Antonio Pappano e la nipote di Sibelius. Maestro di cappella della Chiesa Teutonica di Santa Maria dell'Anima e della Basilica di S. Giacomo, ha fondato e dirige l'Ensemble Seicentonovecento. Dal 1983 cura l'esecuzione e la pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi.

Autore di numerosi testi, saggi e pubblicazioni interdisciplinari (Accademia Nazionale di S. Cecilia, Pontificia Accademia Editrice, Artemide, Electa, Arte'm, Gangemi, IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica, LIM-Libreria Musicale Italiana, Fondazione Palestrina), ha scritto la maggior parte dei testi delle sue composizioni e dei libretti delle sue Opere teatrali.



Giacomo Carissimi



ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

È uno dei gruppi italiani più originali della scena internazionale e nel 2023 ha compiuto 40 anni di attività. Impegnato in capolavori inediti del passato e prime esecuzioni di musica d'oggi, è dal 1985 in residenza a Villa Lante al Gianicolo dove realizza *L'Orecchio di Giano: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*. Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, Brilliant, MR, Bongiovanni) insieme a compositori, direttori e solisti celebri, si segnalano *Farinelli et son temps* e il repertorio per gli evirati cantori incisi con il soprano Aris Christofellis per la EMI, la prima dell'*Ottone in Villa* di Vivaldi e della *Messa di Gloria* di Mascagni, le rarità e prime incisioni assolute di Abbatini, Geremia, Perti, Sarro, Torelli, Vaccaj, etc.

Tra i festival e le istituzioni ricordiamo: Beaux Arts di Bruxelles, IUC, Teatro Massimo di Palermo, Associazione Scarlatti di Napoli, Sagra Malatestiana di Rimini, Festival de Música Antigua de Barcelona, Bratislava Music Festival, Conservatoire de Paris, Conservatoire de Luxembourg, Central Conservatory of Beijing, Château de Chantilly. È impegnato dal 1983 nell'esecuzione e pubblicazione delle opere di Carissimi; ha registrato la raccolta *Arion Romanus* (3 CD) e l'Integrale degli oratori (9 CD) in collaborazione con la RAI, l'Académie de France e numerosi partner europei. Ha inoltre realizzato: i *Madrigali d'Archadelt* con l'Académie de France e il Museo del Louvre (*Francesco Salviati* e *La bella Maniera*); l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi in diretta europea UER; la prima moderna delle *Musiche per le Quarant'ore* di Raimo di Bartolo per il San Carlo di Napoli; il film di G. Brintrup: *Palestrina princeps musicae* (ZDF), in prima assoluta all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

CAPELLA MUSICALE DI SANTA MARIA DELL'ANIMA

Formata da solisti vocali e strumentali di fama internazionale, cura il servizio liturgico-musicale dell'omonima Chiesa Teutonica sotto la direzione di Flavio Colusso.

È impegnata in iniziative come l'integrale delle composizioni sacre di Antonio Draghi [Rimini 1634-Wien 1700] e nel progetto "La via dell'Anima" che valorizza il patrimonio musicale della collezione di manoscritti raccolti da Fortunato Santini, musicista romano della prima metà dell'Ottocento che abitava proprio in Via dell'Anima, ora conservati nella Diözesanbibliothek di Münster. Il repertorio spazia dalla Scuola romana ai classici come Haydn e Mozart alle nuove composizioni dell'attuale maestro di cappella - del quale ha inciso in CD la *Missa de Anima* (2018) - e a quelle degli antichi maestri dell'Anima come Ameyden, P.P. Bencini, Borghi, Corelli, Costanzi, Jommelli.

È protagonista musicale del film di Georg Brintrup *Santini's Netzwerk* e il concerto eseguito nel Paulus-Dom di Münster è stato trasmesso dalla Radio-Televisione tedesca WDR.

Ha interpretato la *Missa l'Homme Armé* a 12 voci di Carissimi a Pordenone al Festival Internazionale di Musica Sacra, a Roma in collaborazione con la IUC - Istituzione Universitaria dei Concerti e a Marino, in occasione della pubblicazione dell'opera edita dall'IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica.

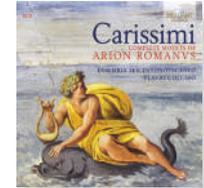
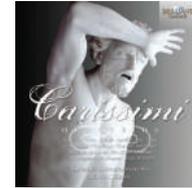
Ha interpretato in prima moderna la *Missa Papae Marceli* nella versione a 12 voci in collaborazione con la Fondazione Palestrina e, in occasione del 350° di Benevoli, la *Missa Paradisi Portas* a 8 voci al Festival di Trento.





Il lavoro dell'Ensemble Seicentovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti. [H.C. Robbins Landon, 1993]

La Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima, chiesa della comunità cattolica tedesca di Roma [...] partecipa alle funzioni di quella chiesa, ma si impegna anche nella riscoperta dell'enorme e semiconosciuto patrimonio musicale romano del rinascimento e del barocco [Mauro Mariani Il Giornale della Musica, 2023]



Seicentovecento



con il patrocinio di
ROMA
Assessorato alla Cultura



con il patrocinio della
DIOCESI DI ROMA

MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE

Incanto
1674 2024

con il patrocinio di



Con il patrocinio della
CITTÀ DI ASSISI
SERAPHICA CIVITAS



IISM
ISTITUTO ITALIANO
PER LA STORIA
DELLA MUSICA



in copertina Cesare Nebbia (1536-1614) *Eraclio riporta la Croce a Gerusalemme* [affresco - part.]
Oratorio del SS.mó Crocifisso - Roma

INFO +39.328.6294500
info@musicaimagine.it
www.musicaimagine.it